

Citta' Metropolitana di Milano

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 22 del 28-04-2025

Allegati: n° 7

ORIGINALE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2025. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Il giorno ventotto del mese di Aprile dell'anno duemilaventicinque, alle ore 19:00 e seguenti, presso questa sede comunale, convocati in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata ai sensi delle vigenti norme.

Assume la Presidenza DANIELE POZZI assistito dal Segretario Generale FRANCESCA SARAGÒ.

Dei Signori Consiglieri in carica presso questo Comune sono rispettivamente presenti e assenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente	
ASSI CARLO	X		MELZI PIETRO FELICE	X		
CALABRO' MARCO PASQUALE		X	PATRUCCO LORENZO	X		
CASSAMAGNAGHI DANIELE	X		POZZI DANIELE	X		
CECCHINATO LUCA	X		RIVA PIETRO	X		
CAVALLETTI GIACOMO	X		ROMANO GAETANO	X		
CEDRI MAURA	X		SPINELLI ERICA	X		
CODAZZI ROBERTO	X		VAIARELLO GIUSEPPA		X	
COPPOLA FILIPPO	X		ZECCHINI RITA	X		
GALIMBERTI MIRIAM	X		VIMERCATI SILVIA	X		
GARGANTINI CLAUDIO	X		PORTA GIUSEPPE	X		
GAVIRAGHI LORENZO	X		MUNAFO' DANIELA	X		
MANDRINI DANIELE		X				
MARCHETTI GIORDANO GIUSEPPE	X					

Numero totale **PRESENTI: 21 – ASSENTI: 3**

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



Atto di Consiglio Comunale n° 22 del 28-04-2025

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel processo verbale della seduta consiliare di cui all'art.79 del regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale passa alla trattazione e alla discussione complessiva dei punti dal n.3 al n.7 così come definito in conferenza dei capigruppo precisando che i punti verranno poi votati singolarmente.

Relaziona il Dr.Rosso;

Intervengono i consiglieri Zecchini, Cassamagnaghi, Gargantini, Gaviraghi, Melzi, Marchetti e l'assessore Restelli;

Rispondono ai quesiti l'arch.Duca, la Vice Sindaca, l'assessore Restelli e il consigliere Zecchini;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore Daniele Restelli

Vista la proposta di deliberazione in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

Totale Consiglieri votanti	22
Favorevoli	14
Contrari	4 (Cassamagnaghi, Cecchinato, Gaviraghi, Porta)
Astenuti	4 (Marchetti, Spinelli, Zecchini. Gargantini)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto allegata;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza, per le motivazioni indicate nella proposta;

Totale Consiglieri votanti	22
----------------------------	----



Favorevoli	14
Contrari	4 (Cassamagnaghi, Cecchinato, Gaviraghi, Porta)
Astenuti	4 (Marchetti, Spinelli, Zecchini, Gargantini)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2025.
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore Daniele Restelli

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevede che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- detti costi, desunti dal piano economico finanziario sia per la quota fissa che per quella variabile, sono ripartiti fra le due macroclassi di utenze, domestiche e non domestiche, sulla base dei criteri dettati dallo stesso D.P.R. n. 158/1999;

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi*



indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale dispone l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione delle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 3 comma 5-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 il quale prevede che *“a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;*

Dato atto che:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 ad oggetto *“Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”* prevede, fra l'altro, la predisposizione del Piano Economico Finanziario TARI che copra l'intero quadriennio di validità del MTR-2, ovvero le annualità dal 2022 al 2025, con possibilità di revisione biennale;
- la deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/rif ad oggetto *“Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”* definisce le regole per l'aggiornamento biennale 2024-2025 delle predisposizioni tariffarie;
- la determinazione ARERA n. 1/DTAC/2023 del 6 novembre 2023, definisce gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria del servizio gestione rifiuti per il biennio 2024-2025, indica le modalità operative per la trasmissione degli atti all'Autorità e fornisce chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti ai sensi delle deliberazioni n. 363/2021/R/rif e n. 389/2023/R/rif;

Atteso che l'art. 6 “Corrispettivi per l'utenza finale” dell'allegato A alla delibera n. 363/2021/R/rif conferma, quale metodo di calcolo delle tariffe, il D.P.R. n. 158/1999, ovvero il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un



sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

Tenuto conto che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise, a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 o 21 categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

Considerato che al fine dell'assunzione dei coefficienti di cui all'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif rinvia ai criteri del comma 651, legittimando l'adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n. 158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Tenuto conto altresì che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 651 della legge n. 147/2013 il Comune, nella commisurazione della TARI, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) lo stesso utilizzato per l'applicazione della TARES e della TIA;
- questo Comune applica la tariffa secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999, già a far data dall'anno 2006;
- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione consiliare entro il termine fissato dall'art. 3 comma 5-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, ovvero entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Visto l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1999 n. 158 ad oggetto: *“Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”* il quale prevede l'approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelto;

Visto altresì l'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999, il quale conferma che *“la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti”*;



Considerato inoltre che:

- l'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999 stabilisce che *“la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione”*;
- l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999 prevede che *“l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali”*;
- una volta effettuata tale ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, l'art. 5, del D.P.R. n. 158/1999 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche, prevedendo una graduazione tariffaria in base sia alla superficie occupata sia al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1, 2, 3, 4, 5, 6 e più componenti);
- i riferimenti alla superficie occupata e al numero dei componenti il nucleo familiare sono operati non in maniera proporzionale, ma in maniera da privilegiare i nuclei familiari più numerosi;
- per le utenze non domestiche, l'art. 6 del D.P.R. n. 158/1999, dispone il riparto con riferimento alla superficie occupata ed alla tipologia di attività, secondo un'articolazione ed una correlativa produzione annua presuntiva per metro quadrato di superficie nel caso in cui il Comune non disponga di sistemi di misurazione della quantità conferita dalle singole utenze;
- il Comune di Cernusco sul Naviglio non dispone di tali sistemi di misurazione, per cui occorre far riferimento alle tabelle del D.P.R. n. 158/1999 per il calcolo di entrambe le componenti, fissa e variabile, della tariffa, fatta eccezione per la parte riguardante servizi di smaltimento aggiuntivi per la remunerazione dei quali è stata determinata una tariffa che tiene conto del costo di smaltimento dei rifiuti stessi, precisando che tale tariffa rappresenta solo l'1% circa dell'entrata complessiva da tariffa;
- le tabelle di classificazione delle utenze non domestiche, previste dal D.P.R. n. 158/1999, contengono l'elencazione di n. 30 categorie di utenza, per ciascuna delle quali viene indicato un valore minimo e massimo potenziale di produzione di rifiuti;
- si deve quindi individuare il valore di produzione presuntiva, per ciascuna categoria di utenza, all'interno dei valori minimi e massimi fissati nelle tabelle, nel caso non si dispongano di dati di effettiva misurazione;

Visto il Piano Economico Finanziario per l'anno 2025, redatto sulla base del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) all'interno dell'aggiornamento biennale 2024-2025 di cui alla delibera ARERA n. 363/2021/R/rif e approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30/4/2024, dal quale risultano i seguenti dati:

totale “costi efficienti” MTR-2 anno 2025	euro 4.433.341,00
entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del tetto previsto	euro 4.303.546,00



dall'art. 4 comma 2 delibera ARERA n. 363/2021

Visto che l'importo di euro 4.303.546,00 (tetto previsto dall'art. 4, comma 2, delibera ARERA n. 363/2021/R/rif per l'anno 2025) ricomprende anche i seguenti importi:

entrata MIUR a copertura costi servizio per scuole statali: euro 32.076,00

entrata presunta a seguito attività recupero evasione: euro 100.000

entrate derivanti da procedure sanzionatorie: euro 1.350,00

e pertanto l'entrata effettiva da tariffa dovrà essere pari a euro 4.170.120,00 di cui:

- euro 1.612.845,00 per la copertura dei costi fissi (pari al 38,68%)
- euro 2.557.275,00 per la copertura dei costi variabili (pari al 61,32%);

Ritenuto opportuno rideterminare la suddivisione della ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche nel seguente modo:

	Costi fissi	Costi variabili	% Media
Utenze domestiche (UD)	61,00%	56,00%	58,50%
Utenze non domestiche (UND)	39,00%	44,00%	41,50%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

dando atto che tale ripartizione deve essere letta anche nell'ottica della costruzione di un percorso di progressivo spostamento del peso complessivo del carico del PEF verso le utenze domestiche (UD) come suggerisce la ripartizione teorica dei quantitativi determinati dai coefficienti di produttività dei rifiuti, sebbene di applicazione non obbligatoria;

Preso atto dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività;

Considerato che, sulla base della ripartizione dei costi sopra individuata, occorre procedere alla determinazione degli importi della tariffa relativi alla quota fissa e alla quota variabile delle utenze domestiche e non domestiche, applicando gli indici di produzione presunta fissati nelle tabelle 1.a e 2 per le utenze domestiche, e 3.a e 4.a per le utenze non domestiche, tabelle allegate al D.P.R. n. 158/1999 e qui riassunte:

1. Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche:
 - Ka - coefficienti di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare (i suoi valori sono determinati in misura fissa dal metodo normalizzato - tabella 1.a);
2. Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche: Kb - coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare (tabella 2 metodo normalizzato);



3. Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche: Kc - coefficiente potenziale di produzione (tabella 3.a);
4. Intervalli di produzione Kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche: Kd - coefficiente di produzione kg/mq anno (tabella 4.a);

Considerato che nella scelta del coefficiente di produzione presuntiva (utenze non domestiche), previsto dal D.P.R. n. 158/1999 per ciascuna tipologia di attività, tra un minimo ed un massimo, viene individuato per la maggior parte delle categorie il coefficiente medio, così come già fatto per gli anni precedenti, diminuito di una percentuale del 10%, mentre per alcune categorie è stato individuato il coefficiente minimo tenuto conto della ridotta capacità di produzione rifiuti a fronte di ampi spazi a disposizione (cat. n. 1 - scuole, associazioni, luoghi culto, biblioteche, cat. n. 3-bis - depositi di logistica e spedizione, cat. n. 4 - impianti sportivi, distributori carburanti, cat. n. 8 - alberghi senza ristorante; cat. n. 10 - ospedali e cat. 13-bis - centri commerciali con superficie complessiva > di 20.000 mq);

Ritenuto quindi che, concluso il riparto, sulla base delle percentuali individuate tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, la determinazione della tariffa per ciascuna categoria di utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

1. Utenze domestiche:

- partite soggette a TARI nell'anno 2024, comprensive anche delle utenze dei non residenti e aggiornate secondo le rilevazioni effettuate durante tale annualità e le previsioni riguardanti l'annualità 2025;
- suddivisione dei nuclei familiari, a seconda del numero dei componenti (da 1 a 6 e più) e individuazione della tariffa in base alla superficie occupata per tipologia di nucleo;
- applicazione dei coefficienti di adattamento, il primo Ka, nei valori fissi, il secondo Kb nei valori determinati entro i limiti dell'intervallo prefissato dal D.P.R. n. 158/1999;

2. Utenze non domestiche:

- i dati presi a riferimento sono le partite, con le relative superfici, soggette a TARI nell'anno 2024 aggiornate secondo le rilevazioni effettuate durante tale annualità e le previsioni riguardanti l'annualità 2025;
- redistribuzione delle utenze non domestiche nelle categorie d'utenza previste dal D.P.R. n. 158/1999 e dal regolamento di applicazione della TARI;
- scelta dei coefficienti di adattamento (tale scelta è rimessa al Comune nei limiti dei valori massimi e minimi stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999);

Dato atto che i coefficienti per la determinazione della tariffa anno 2025 sono riassunti nei prospetti allegati A) e B), allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visto il piano tariffario (allegato C), che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, in cui viene esplicitato l'iter di formazione della tariffa ai sensi del D.P.R. n. 158/1999;



Considerato che dal piano tariffario (allegato C), risultano determinate le tariffe TARI da applicare per l'anno 2025, così come meglio riassunte negli allegati D), utenze domestiche e allegato E), utenze non domestiche;

Visto l'allegato F) in cui sono determinate le tariffe per i servizi aggiuntivi di smaltimento;

Visti:

- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale che disciplina la tassa sui rifiuti (TARI);
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

Vista la deliberazione n. 386/2023/R/rif di ARERA, che ha introdotto a decorrere dall'1 gennaio 2024 le componenti perequative per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati (RAP) e volontariamente raccolti (RVR), nonché per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi. In tale atto si specifica che:

- le componenti perequative sono espresse in euro/utenza dove per "utenza" si intende unità immobiliare, locale o area scoperta operativa, soggetta a tariffazione a qualsiasi uso adibita, suscettibile di produrre rifiuti urbani e riferibile a qualsiasi titolo ad una persona fisica o giuridica, ossia ad un "utente";
- le componenti perequative si applicano a tutte le utenze riferibili ad un utente, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, nella misura di:
 - componente UR1: 0,10 euro/utenza per anno per la copertura dei costi di gestione dei RAP e dei RVR;
 - componente UR2: 1,50 euro/utenza per anno per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
- le componenti perequative versate dagli utenti non rientrano nel PEF e confluiscono direttamente nei conti istituiti presso la Cassa per i servizi energetici ed ambientali – CSEA, che a decorrere dall'anno 2025 trasmetterà all'Autorità un rapporto dettagliato della gestione dei conti da essa governati, fornendo elementi utili per gli aggiornamenti delle corrispondenti componenti perequative. Sulla base di tale rapporto ARERA valuterà annualmente la necessità di aggiornare le componenti perequative in relazione al fabbisogno dei conti, entro il 30 settembre di ciascun anno;

Visto il D.P.C.M. del 21/1/2025 ad oggetto "Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate", con il quale viene introdotto, a partire dal 1/1/2025, il "bonus sociale per i rifiuti", in attuazione di quanto previsto dall'art. 57-bis, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157. Con tale decreto:

- viene confermato il ruolo di ARERA quale soggetto preposto per la determinazione delle



modalità applicative dell'agevolazione tariffaria rifiuti. L'Autorità è a tal fine incaricata di adottare appositi provvedimenti attuativi;

- sono individuati i beneficiari dell'agevolazione nei nuclei familiari, in condizioni di effettivo e documentato disagio economico, in possesso di un ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) non superiore alla soglia limite di € 9.530,00, elevata a € 20.000,00 per i nuclei familiari con almeno quattro figli a carico. Tali valori sono aggiornati con cadenza triennale da ARERA. Viene disposto altresì che l'agevolazione venga riconosciuta automaticamente ai nuclei in possesso di ISEE che soddisfino i requisiti di cui sopra, in conformità con quanto avviene per i bonus sociali relativi all'energia elettrica, al gas e al servizio idrico integrato;
- viene stabilita la misura dell'agevolazione tariffaria, che consiste nella riduzione del 25% della tassa sui rifiuti, ovvero del 25% della spesa media nazionale per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nei casi in cui il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti non si accrediti al Sistema di gestione delle agevolazioni sulle tariffe energetiche (SGAte) e, conseguentemente, non sia possibile determinare l'ammontare effettivo del bonus da erogare all'utente.
- si dispone che la copertura degli oneri derivanti dalle agevolazioni avvenga tramite un'apposita componente perequativa, la cui istituzione è demandata ad ARERA, applicata alla generalità dell'utenza, domestica e non domestica, che alimenta un conto gestito dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA); sempre ARERA dovrà definire le modalità di scambio dei dati necessari alla gestione dei flussi finanziari tra i gestori, ivi inclusi i comuni, e CSEA, anche per il tramite del sistema SGAte, necessari all'attuazione delle compensazioni previste;

Vista la deliberazione n. 133/2025/R/rif del 1.04.2025 di ARERA, con la quale viene avviato il procedimento di attuazione del riconoscimento del "bonus sociale rifiuti", e viene istituita, a decorrere dall'1 gennaio 2025, la componente perequativa unitaria UR3, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari del bonus sociale per i rifiuti, espressa in euro/utenza per anno, che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI. La componente è stabilita nella misura iniziale di 6,00 euro/utenza e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di conguaglio o copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale rifiuti;

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, il quale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili alla TARI, deve essere applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia (o Città Metropolitana) sull'importo della tassa;

Richiamati:

- l'art. 13, comma 15, del D. L. 201/2011, in base al quale: "A decorrere dall'anno di imposta



2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;

- l'art. 13, comma 15-ter, del D. L. 201/2011, inserito dall'art. 15-bis del D. L. n. 34 del 2019, convertito dalla legge n. 58 del 2019 in base al quale, al fine di acquisire efficacia, i regolamenti e le delibere tariffarie in materia di TARI devono essere pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it. In particolare, essi sono applicabili per l'anno cui si riferiscono – e dunque dal 1° gennaio dell'anno medesimo – a condizione che tale pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dello stesso anno. Allo scopo di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.lgs. n. 267/2000, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori, allegato al presente atto, espresso ai sensi dell'art. 239, c.1, lett. b), n. 7) del TUEL;

Visti infine gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto del Piano Economico Finanziario per l'anno 2025, redatto sulla base del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) all'interno dell'aggiornamento biennale 2024-2025 di cui alla delibera ARERA n. 363/2021/R/rif e approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30/4/2024;
3. di determinare per l'anno 2025 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) secondo quanto riportato nell'allegato D) per le utenze domestiche, allegato E) per le utenze non domestiche e allegato F) per i servizi di smaltimento aggiuntivi;
4. di stabilire che i coefficienti utilizzati per la definizione delle tariffe, così come meglio



- specificato nelle premesse, sono riassunti negli allegati A) - utenze domestiche, B) -utenze non domestiche;
5. di allegare alla presente deliberazione il prospetto (Allegato C) contenente la dimostrazione dell'applicazione del metodo normalizzato per la determinazione della tariffa di riferimento tenendo conto dei coefficienti come sopra determinati;
 6. di dare atto che, a decorrere dal 1 gennaio 2025, a tutte le utenze riferibili ad un utente si applicheranno, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI e alle componenti perequative UR1 e UR2, introdotte con la delibera ARERA n. 386/2023/R/rif, la nuova componente perequativa UR3 per la copertura delle agevolazioni tariffarie riconosciute ai beneficiari del "bonus sociale rifiuti", come stabilito dalla deliberazione di ARERA n. 133/2025/R/rif;
 7. di stabilire che le componenti perequative di cui al punto 6, definite dall'Autorità nella misura di:
 - componente UR1: 0,10 euro/utenza per anno per la copertura dei costi di gestione dei RAP e dei RVR
 - componente UR2: 1,50 euro/utenza per anno per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi
 - componente UR3a: 6,00 euro/utenza per anno per la copertura delle agevolazioni tariffarie riconosciute ai beneficiari del "Bonus sociale rifiuti"vengano inserite negli avvisi di pagamento della rata a saldo TARI anno 2025;
 8. di dare atto che alle tariffe TARI determinate dal Comune verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale (TEFA), di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, nella misura determinata dalla Città Metropolitana di Milano;
 9. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo, nonché all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente;
 10. di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio.



Successivamente,

ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di consentire una celere attivazione, anche a livello operativo, di quanto deliberato

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



PARERE AI SENSI DELL ARTICOLO 49 COMMA 1 E 147 bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267
DEL 18 AGOSTO 2000

Sulla proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO avente per oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI):
DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2025. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra
indicata .

Lì, 16-04-2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

GIANLUCA ROSSO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi artt.49 comma 1 e 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione avente ad oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2025. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Lì, 16-04-2025

IL DIRIGENTE SETTORE ECON.FINANZIARIO

ROSSO GIANLUCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DANIELE POZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE

FRANCESCA SARAGÒ

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



ALLEGATO A)

TARI ANNO 2025
COEFFICIENTI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PARTE FISSA E VARIABILE
DELLE UTENZE DOMESTICHE

Codice	Descrizione	Coeff. parte fissa Ka	Coeff. parte variabile Kb
1	Nucleo abitativo con n. 1 occupante	0,80	1,00
2	Nucleo abitativo con n. 2 occupanti	0,94	1,80
3	Nucleo abitativo con n. 3 occupanti	1,05	2,00
4	Nucleo abitativo con n. 4 occupanti	1,14	2,20
5	Nucleo abitativo con n. 5 occupanti	1,23	2,90
6	Nucleo abitativo con n. 6 occupanti e oltre	1,30	3,40

ALLEGATO B)**TARI ANNO 2025
COEFFICIENTI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PARTE FISSA E VARIABILE
DELLE UTENZE NON DOMESTICHE**

Codice	Descrizione	Coeff. parte fissa Kc	Coeff. parte variabile Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,33	2,70
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,30
3-bis	Depositi di logistica e spedizione	0,51	4,20
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
5	Stabilimenti balneari	0,46	3,74
6	Esposizioni, autosaloni	0,38	3,17
7	Alberghi con ristorante	1,28	10,49
8	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76
9	Case di cura e riposo	1,01	8,29
10	Ospedali	1,07	8,81
11	Uffici, agenzie	1,17	9,55
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,58	4,77
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta	1,08	8,87
13-bis	Centri commerciali con negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cartolerie,	0,99	8,15
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,31	10,74
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti	0,64	5,28
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	11,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	1,16	9,48
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	0,83	6,86
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,13	9,23
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,59	4,80
21	Attività artigianali con produzione di beni specifici	0,74	6,03
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,84	56,09
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,62	46,05
24	Bar, caffè, pasticceria	4,61	37,80
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	2,15	17,65
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,87	15,30
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,31	68,09
28	Ipermercati di generi misti	1,94	15,87
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,21	42,74
30	Discoteche, night club	1,33	10,91

ALLEGATO C)**APPLICAZIONE METODO NORMALIZZATO PER LA DETERMINAZIONE
DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO ANNO 2025 CON L'UTILIZZO
DEI CRITERI APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE***Totali Costi Piano Finanziario*

Costi fissi:	1.612.845,00	Costi variabili:	2.557.275,00	Fabbisogno totale:	4.170.120,00	100,00%
---------------------	--------------	-------------------------	--------------	---------------------------	---------------------	---------

Costi Utenze Domestiche

Costi fissi:	983.835,45	Costi variabili:	1.432.074,00	Fabb. domestici:	2.415.909,45
---------------------	------------	-------------------------	--------------	-------------------------	---------------------

Costi Utenze Non Domestiche

Costi fissi:	629.009,55	Costi variabili:	1.125.201,00	Fabb. domestici:	1.754.210,55
---------------------	------------	-------------------------	--------------	-------------------------	---------------------

Metri quadri

Domestico	1.907.948	Non domestico	970.018	Totali	2.877.966
------------------	-----------	----------------------	---------	---------------	-----------

Kg Rifiuti teorici

Domestico	9.862.797,35	Non domestico	5.832.682,65	Totali	15.695.480,00
------------------	--------------	----------------------	--------------	---------------	---------------

Numero utenze

Domestico	15.991	Non domestico	1.477	Totali	17.468
------------------	--------	----------------------	-------	---------------	--------

Numero posizioni utenze

Domestico	16.012	Non domestico	2.759	Totali	18.771
------------------	--------	----------------------	-------	---------------	--------

Abitanti 34.826**COEFFICIENTI DI BASE**

Quota unitaria costi fissi Domestici	Quf	0,5302853
Quota unitaria costi variabili Domestici	Quv	370,3516346
Costo unitario al Kg Utenza Domestica	CuD	0,1451996
Quota unitaria costi fissi Non Domestici	Qapf	0,7789332
Costo unitario al Kg Utenza Non Domestica	CuNd	0,1929131

**UTENZE DOMESTICHE
COSTI FISSI E VARIABILI**

DESCRIZIONE	NUMERO UTENTI	NUMERO POSIZIONI	MQ.	KA	RID	TARIFFA FISSA MQ*QUF*KA	KB	RID	TARIFFA VARIABILE POS.COR*QUV*CUD*K B	TARIFFA TOTALE
Nucleo 1	4.938	4.951	480.543	0,8000		203.859,91	1,0000		266.239,58	470.099,44
Nucleo 1 abitazione a disposizione	148	148	10.014	0,8000		4.248,22	1,0000	30,00%	5.571,08	9.819,30
Nucleo 1 residenti all'estero	7	7	927	0,8000		393,26	1,0000	30,00%	263,50	656,76
Nucleo 1 componente in RSA	27	27	3.217	0,8000		1.364,74	1,0000	30,00%	1.016,35	2.381,09
Nucleo 1 compostaggio	30	30	5.105	0,8000	10,00%	1.949,12	1,0000	10,00%	1.451,92	3.401,04
Nucleo 2	4.791	4.791	576.240	0,9400		287.237,31	1,8000		463.743,99	750.981,30
Nucleo 2 abitazione a disposizione	213	213	24.684	0,9400		12.304,19	1,8000	30,00%	14.432,11	26.736,30
Nucleo 2 residenti all'estero	14	14	1.834	0,9400		914,19	1,8000	30,00%	948,59	1.862,78
Nucleo 2 componente in RSA	1	1	98	0,9400		48,85	1,8000	30,00%	67,76	116,61
Nucleo 2 compostaggio	53	53	10.410	0,9400	10,00%	4.670,15	1,8000	10,00%	4.617,11	9.287,26
Nucleo 3	2.754	2.754	355.116	1,0500		197.728,43	2,0000		296.192,15	493.920,58
Nucleo 3 abitazione a disposizione	51	51	10.404	1,0500		5.792,94	2,0000	30,00%	3.839,53	9.632,47
Nucleo 3 compostaggio	30	30	5.777	1,0500	10,00%	2.894,97	2,0000	10,00%	2.903,84	5.798,81
Nucleo 4	2.384	2.384	335.544	1,1400		202.844,82	2,2000		282.038,60	484.883,42
Nucleo 4 abitazione a disposizione	4	4	1.287	1,1400		778,02	2,2000	30,00%	331,25	1.109,27
Nucleo 4 compostaggio	16	16	3.281	1,1400	10,00%	1.785,10	2,2000	10,00%	1.703,59	3.488,69
Nucleo 5	417	417	64.216	1,2300		41.884,95	2,9000		65.029,99	106.914,94
Nucleo 5 abitazione a disposizione	1	1	420	1,2300		273,95	2,9000	30,00%	109,16	383,11
Nucleo 5 residenti all'estero	2	2	685	1,2300		446,79	2,9000	30,00%	218,33	665,12
Nucleo 5 compostaggio	3	3	505	1,2300	10,00%	296,45	2,9000	10,00%	421,06	717,51
Nucleo 6 e più	108	112	16.366	1,3000		11.282,24	3,4000		20.477,48	31.759,72
Nucleo 6 abitazione a disposizione	1	1	664	1,3000		457,74	3,4000	30,00%	127,98	585,72
Nucleo 6 e più compostaggio	2	2	611	1,3000	10,00%	379,09	3,4000	10,00%	329,10	708,19
Totali		16.012	1.907.948			983.835,42			1.432.074,00	2.415.909,43
FORMULA DI CALCOLO	COSTI FISSI DOMESTICI				COSTI VARIABILI DOMESTICI					
			Quf	0,5302853				Quv	370,3516346	
								CuD	0,1451996	

**UTENZE NON DOMESTICHE
COSTI FISSI E VARIABILI**

CAT. TARI	COD. RID.	DESCRIZIONE	NUM. POSIZ.	MQ	KC	RID	TARIFFA FISSA MQ*QUAPF*KC	KD	RID	TARIFFA VARIABILE MQ*CUND*KD	TARIFFA TOTALE
1	0	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	125	35.662	0,4000		11.111,33	3,2800		22.565,31	33.676,64
1	26	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto uso stagionale	1	83	0,4000	30,00%	18,10	3,2800	30,00%	36,76	54,86
2	0	Cinematografi e teatri	12	6.106	0,3300		1.569,53	2,7000		3.180,40	4.749,93
3	0	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	739	227.320	0,5200		92.074,89	4,3000		188.567,93	280.642,82
3	21	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta riduzione totale quota...	16	57.344	0,5200		23.226,92	4,3000	100,00%	0,00	23.226,92
3	23	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta riduzione 15%	3	476	0,5200	15,00%	163,88	4,3000	15,00%	335,63	499,51
3	26	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta uso stagionale	2	70	0,5200	30,00%	19,85	4,3000	30,00%	40,65	60,50
3 bis	0	Depositi di logistica e spedizione	0	0	0,5100		0,00	4,2000		0,00	0,00
4	0	Campeggi,distributori carburanti, impianti sportivi	37	13.102	0,7600		7.756,24	6,2500		15.797,17	23.553,41
4	26	Campeggi,distributori carburanti, impianti sportivi uso stagionale	1	22	0,7600	30,00%	9,11	6,2500	30,00%	18,57	27,68
5	0	Stabilimenti balneari	1	1	0,4600		0,36	3,7400		0,72	1,08
6	0	Esposizioni, autosaloni	53	39.133	0,3800		11.583,16	3,1700		23.931,18	35.514,34
7	0	Alberghi con ristorante	2	7.577	1,2800		7.554,53	10,4900		15.333,26	22.887,79
8	0	Alberghi senza ristorante	5	3.064	0,9500		2.267,32	7,7600		4.586,83	6.854,15
9	0	Case di cura e riposo	7	43.754	1,0100		34.422,26	8,2900		69.973,57	104.395,83
9	23	Case di cura e riposo riduzione 15%	3	1.986	1,0100	15,00%	1.328,07	8,2900	15,00%	2.699,69	4.027,76
9	28	Case di cura e riposo rid 30%	1	2.845	1,0100	30,00%	1.566,76	8,2900	30,00%	3.184,91	4.751,67
10	0	Ospedali	1	9.500	1,0700		7.917,86	8,8100		16.145,86	24.063,72
11	0	Uffici, agenzie, studi professionali	697	170.535	1,1700		155.417,39	9,5500		314.180,06	469.597,45
11	21	Uffici, agenzie, studi professionali riduzione totale quota variabile	9	6.441	1,1700		5.870,02	9,5500	100,00%	0,00	5.870,02
11	23	Uffici, agenzie, studi professionali riduzione 15%	26	1.438	1,1700	15,00%	1.113,94	9,5500	15,00%	2.251,87	3.365,81
12	0	Banche e istituti di credito	113	14.889	0,5800		6.726,57	4,7700		13.700,79	20.427,36
13	0	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri...	181	33.733	1,0800		28.377,81	8,8700		57.721,86	86.099,67

**UTENZE NON DOMESTICHE
COSTI FISSI E VARIABILI**

CAT. TARI	COD. RID.	DESCRIZIONE	NUM. POSIZ.	MQ	KC	RID	TARIFFA FISSA MQ*QUAPF*KC	KD	RID	TARIFFA VARIABILE MQ*CUND*KD	TARIFFA TOTALE
13 bis	21	Centri commerciali con negozi di abbigliamento etc con superficie...	3	44.966	0,9900		34.675,26	8,1500	100,00%	0,00	34.675,26
14	0	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	30	2.484	1,3100		2.534,68	10,7400		5.146,57	7.681,25
15	0	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli...	6	971	0,6400		484,06	5,2800		989,04	1.473,10
16	22	Banchi di mercato beni durevoli riduzione mercati	1	2.512	0,0000	100,00%	0,00	0,0000	100,00%	0,00	0,00
17	0	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	82	5.038	1,1600		4.552,15	9,4800		9.213,58	13.765,73
18	0	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	58	8.732	0,8300		5.645,37	6,8600		11.555,79	17.201,16
18	25	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista...	2	574	0,8300	25,00%	278,33	6,8600	25,00%	569,72	848,05
19	0	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	52	14.360	1,1300	0,00%	12.639,59	9,2300		25.569,24	38.208,83
19	23	Carrozzeria, autofficina, elettrauto riduzione 15%	1	220	1,1300	15,00%	164,60	9,2300	15,00%	332,97	497,57
19	25	Carrozzeria, autofficina, elettrauto riduzione 25%	22	6.126	1,1300	25,00%	4.044,06	9,2300	25,00%	8.180,91	12.224,97
19	27	Carrozzeria, autofficina, elettrauto riduzione 40%	4	995	1,1300	40,00%	525,48	9,2300	40,00%	1.063,01	1.588,49
20	0	Attività industriali con capannoni di produzione	12	8.655	0,5900		3.977,58	4,8000		8.014,38	11.991,96
20	21	Attività industriali con capannoni di produzione riduzione totale quota variabile	2	10.782	0,5900		4.955,09	4,8000	100,00%	0,00	4.955,09
20	23	Attività industriali con capannoni di produzione riduzione 15%	2	1.230	0,5900	15,00%	480,48	4,8000	15,00%	968,12	1.448,60
20	25	Attività industriali con capannoni di produzione riduzione 25%	2	1.063	0,5900	25,00%	366,39	4,8000	25,00%	738,24	1.104,63
20	29	Attività industriali con capannoni di produzione esenzione totale	91	101.365	0,5900	100,00%	0,00	4,8000	100,00%	0,00	0,00
21	0	Attività artigianali di produzione beni specifici	82	25.119	0,7400		14.478,86	6,0300		29.220,08	43.698,94
21	23	Attività artigianali di produzione beni specifici riduzione 15%	8	1.748	0,7400	15,00%	856,43	6,0300	15,00%	1.728,38	2.584,81
21	25	Attività artigianali di produzione beni specifici riduzione 25%	23	12.390	0,7400	25,00%	5.356,30	6,0300	25,00%	10.809,65	16.165,95
21	27	Attività artigianali di produzione beni specifici riduzione 40%	2	1.384	0,7400	40,00%	478,65	6,0300	40,00%	965,98	1.444,63
21	29	Attività artigianali di produzione beni specifici esenzione totale	3	1.013	0,7400	100,00%	0,00	6,0300	100,00%	0,00	0,00
22	0	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	47	8.390	6,8400		44.701,11	56,0900		90.783,96	135.485,07
22	26	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub uso stagionale riduzione 30%	3	162	6,8400	30,00%	604,19	56,0900	30,00%	1.227,04	1.831,23

**UTENZE NON DOMESTICHE
COSTI FISSI E VARIABILI**

CAT. TARI	COD. RID.	DESCRIZIONE	NUM. POSIZ.	MQ	KC	RID	TARIFFA FISSA MQ*QUAPF*KC	KD	RID	TARIFFA VARIABILE MQ*CUND*KD	TARIFFA TOTALE
23	0	Mense, birrerie, amburgherie	8	2.213	5,6200		9.687,64	46,0500		19.659,51	29.347,15
23	21	Mense, birrerie, amburgherie riduzione totale quota variabile	1	170	5,6200		744,19	46,0500	100,00%	0,00	744,19
24	0	Bar, caffè, pasticceria	82	7.813	4,6100		28.055,56	37,8000		56.973,30	85.028,86
24	21	Bar, caffè, pasticceria riduzione totale quota variabile	2	417	4,6100		1.497,40	37,8000	100,00%	0,00	1.497,40
24	26	Bar, caffè, pasticceria uso stagionale riduzione 30%	16	664	4,6100	30,00%	1.669,04	37,8000	30,00%	3.389,38	5.058,42
25	0	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi...	41	13.591	2,1500		22.760,93	17,6500		46.276,22	69.037,15
25	21	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi...	1	2.494	2,1500		4.176,72	17,6500	100,00%	0,00	4.176,72
25	23	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi...	1	614	2,1500	15,00%	874,03	17,6500	15,00%	1.777,03	2.651,06
26	0	Plurilicenze alimentari e/o miste	5	502	1,8700		731,22	15,3000		1.481,69	2.212,91
27	0	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	25	1.756	8,3100		11.366,47	68,0900		23.065,86	34.432,33
27	26	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio uso stagionale...	1	20	8,3100	30,00%	90,62	68,0900	30,00%	183,90	274,52
28	0	Ipermercati di genere misti	2	3.614	1,9400		5.461,23	15,8700		11.064,37	16.525,60
29	22	Banchi di mercato genere alimentari riduzione mercati	1	790	0,0000	100,00%	0,00	0,0000	100,00%	0,00	0,00
30	0	Discoteche, night club	0	0	1,3300		0,00	10,9100		0,00	0,00
Totali			2.759	970.018			629.009,61			1.125.200,94	1.754.210,55
FORMULA DI CALCOLO											
COSTI FISSI NON DOMESTICI						COSTI VARIABILI NON DOMESTICI					
Qapf						Cund					
0,7789332						0,1929131					

DESCRIZIONE		QUF	KA	TARIFFA FISSA PER MQ (QUF*KA)	CUD	QUV	KB	TARIFFA VARIABILE PER NUCLEO (CUD*QUV*KB)
Nucleo 1	Nucleo con n. 1 occupante	0,5302853	0,80	0,42	0,1451996	370,3516346	1,00	53,77
Nucleo 2	Nucleo con n. 2 occupanti	0,5302853	0,94	0,50	0,1451996	370,3516346	1,80	96,79
Nucleo 3	Nucleo con n. 3 occupanti	0,5302853	1,05	0,56	0,1451996	370,3516346	2,00	107,55
Nucleo 4	Nucleo con n. 4 occupanti	0,5302853	1,14	0,60	0,1451996	370,3516346	2,20	118,30
Nucleo 5	Nucleo con n. 5 occupanti	0,5302853	1,23	0,65	0,1451996	370,3516346	2,90	155,95
Nucleo 6 e più	Nucleo con n. 6 e più occupanti	0,5302853	1,30	0,69	0,1451996	370,3516346	3,40	182,83

CAT. TARI	DESCRIZIONE	QAPF	KC	TARIFFA FISSA AL MQ	CUND	KD	TARIFFA VARIABILE AL MQ	TARIFFA TOTALE AL MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,7789332	0,40	0,31	0,1929131	3,28	0,63	0,94
2	Cinematografi e teatri	0,7789332	0,33	0,26	0,1929131	2,70	0,52	0,78
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,7789332	0,52	0,41	0,1929131	4,30	0,83	1,23
3-bis	Depositi di logistica e spedizione	0,7789332	0,51	0,40	0,1929131	4,20	0,81	1,21
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,7789332	0,76	0,59	0,1929131	6,25	1,21	1,80
5	Stabilimenti balneari	0,7789332	0,46	0,36	0,1929131	3,74	0,72	1,08
6	Esposizioni, autosaloni	0,7789332	0,38	0,30	0,1929131	3,17	0,61	0,91
7	Alberghi con ristorante	0,7789332	1,28	1,00	0,1929131	10,49	2,02	3,02
8	Alberghi senza ristorante	0,7789332	0,95	0,74	0,1929131	7,76	1,50	2,24
9	Case di cura e riposo	0,7789332	1,01	0,79	0,1929131	8,29	1,60	2,39
10	Ospedali	0,7789332	1,07	0,83	0,1929131	8,81	1,70	2,53
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,7789332	1,17	0,91	0,1929131	9,55	1,84	2,75
12	Banche e istituti di credito	0,7789332	0,58	0,45	0,1929131	4,77	0,92	1,37
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri...	0,7789332	1,08	0,84	0,1929131	8,87	1,71	2,55
13-bis	Centri commerciali con negozi di abbigliamento etc con superficie...	0,7789332	0,99	0,77	0,1929131	8,15	1,57	2,34
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,7789332	1,31	1,02	0,1929131	10,74	2,07	3,09
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli...	0,7789332	0,64	0,50	0,1929131	5,28	1,02	1,52
16	Banchi di mercato beni durevoli							
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,7789332	1,16	0,90	0,1929131	9,48	1,83	2,73
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,7789332	0,83	0,65	0,1929131	6,86	1,32	1,97
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,7789332	1,13	0,88	0,1929131	9,23	1,78	2,66
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,7789332	0,59	0,46	0,1929131	4,80	0,93	1,39
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,7789332	0,74	0,58	0,1929131	6,03	1,16	1,74
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,7789332	6,84	5,33	0,1929131	56,09	10,82	16,15
23	Mense, birrerie, amburgherie	0,7789332	5,62	4,38	0,1929131	46,05	8,88	13,26
24	Bar, caffè, pasticceria	0,7789332	4,61	3,59	0,1929131	37,80	7,29	10,88

<i>CAT. TARI</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>QAPF</i>	<i>KC</i>	<i>TARIFFA FISSA AL MQ</i>	<i>CUND</i>	<i>KD</i>	<i>TARIFFA VARIABILE AL MQ</i>	<i>TARIFFA TOTALE AL MQ</i>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi...	0,7789332	2,15	1,67	0,1929131	17,65	3,40	5,08
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,7789332	1,87	1,46	0,1929131	15,30	2,95	4,41
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,7789332	8,31	6,47	0,1929131	68,09	13,14	19,61
28	Ipermercati di genere misti	0,7789332	1,94	1,51	0,1929131	15,87	3,06	4,57
29	Banchi di mercato genere alimentari							
30	Discoteche, night club	0,7789332	1,33	1,04	0,1929131	10,91	2,10	3,14

DESCRIZIONE	NUMERO UTENZE	MQ	TARIFFA FISSA AL MQ	GETTITO TARIFFA FISSA	TARIFFA VAR. PER NUCLEO	GETTITO TARIFFA VARIABILE	GETTITO TARIFFA TOTALE	% TARIFFA SU TOTALE GENERALE
Nucleo 1	4.951	480.543	0,4242282	203.859,91	53,7749092	266.239,53	470.099,44	19,45%
Nucleo 1 abitazione a disposizione	148	10.014	0,4242281	4.248,22	37,6424364	5.571,08	9.819,30	0,40%
Nucleo 1 residenti all'estero	7	927	0,4242287	393,26	37,6424364	263,50	656,76	0,02%
Nucleo 1 componente in RSA	27	3.217	0,4242275	1.364,74	37,6424364	1.016,35	2.381,09	0,09%
Nucleo 1 compostaggio	30	5.105	0,3818061	1.949,12	48,3974182	1.451,92	3.401,04	0,14%
Nucleo 2	4.791	576.240	0,4984682	287.237,31	96,7948365	463.743,99	750.981,30	31,08%
Nucleo 2 abitazione a disposizione	213	24.684	0,4984682	12.304,19	67,7563855	14.432,11	26.736,30	1,10%
Nucleo 2 residenti all'estero	14	1.834	0,4984678	914,19	67,7563855	948,59	1.862,78	0,07%
Nucleo 2 componente in RSA	1	98	0,4984694	48,85	67,7563855	67,76	116,61	0,00%
Nucleo 2 compostaggio	53	10.410	0,4486215	4.670,15	87,1153529	4.617,11	9.287,26	0,38%
Nucleo 3	2.754	355.116	0,5567996	197.728,43	107,5498184	296.192,15	493.920,58	20,44%
Nucleo 3 abitazione a disposizione	51	10.404	0,5567993	5.792,94	75,2848728	3.839,53	9.632,47	0,39%
Nucleo 3 compostaggio	30	5.777	0,5011200	2.894,97	96,7948365	2.903,84	5.798,81	0,24%
Nucleo 4	2.384	335.544	0,6045252	202.844,82	118,3048002	282.038,60	484.883,42	20,07%
Nucleo 4 abitazione a disposizione	4	1.287	0,6045221	778,02	82,8133601	331,25	1.109,27	0,04%
Nucleo 4 compostaggio	16	3.281	0,5440719	1.785,10	106,4743202	1.703,59	3.488,69	0,14%
Nucleo 5	417	64.216	0,6522510	41.884,95	155,9472366	65.029,99	106.914,94	4,42%
Nucleo 5 abitazione a disposizione	1	420	0,6522619	273,95	109,1630656	109,16	383,11	0,01%
Nucleo 5 residenti all'estero	2	685	0,6522482	446,79	109,1630656	218,33	665,12	0,02%
Nucleo 5 compostaggio	3	505	0,5870297	296,45	140,3525130	421,06	717,51	0,02%
Nucleo 6 e più	112	16.366	0,6893706	11.282,24	182,8346912	20.477,48	31.759,72	1,31%
Nucleo 6 abitazione a disposizione	1	664	0,6893675	457,74	127,9842839	127,98	585,72	0,02%
Nucleo 6 e più compostaggio	2	611	0,6204419	379,09	164,5512221	329,10	708,19	0,02%
Totali	16.012	1.907.948		983.835,43		1.404.964,73	2.415.909,43	100,00%

CAT. TARI	COD. RID.	DESCRIZIONE	NUM. UTENZE	MQ	GETTITO FISSO PREVISTO	GETTITO VARIABILE PREVISTO	GETTITO TOTALE PREVISTO	TARIFFA TOTALE AL MQ	% TARIFFA SU TOTALE GENERALE
1		Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	125	35.662	11.111,33	22.565,31	33.676,64	0,9443283	1,91%
1	26	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto uso stagionale riduzione 30%	1	83	18,10	36,76	54,86	0,6610298	0,00%
2		Cinematografi e teatri	12	6.106	1.569,53	3.180,40	4.749,93	0,7779134	0,27%
3		Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	739	227.320	92.074,89	188.567,93	280.642,82	1,2345716	15,99%
3	21	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta riduzione totale quota variabile	16	57.344	23.226,92	0,00	23.226,92	0,4050453	1,32%
3	23	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta riduzione 15%	3	476	163,88	335,63	499,51	1,0493859	0,02%
3	26	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta uso stagionale riduzione 30%	2	70	19,85	40,65	60,50	0,8642001	0,00%
3-bis		Depositi di logistica e spedizione	0	0	0,00	0,00	0,00	0,0000000	0,00%
4		Campeggi,distributori carburanti, impianti sportivi	37	13.102	7.756,24	15.797,17	23.553,41	1,7976961	1,34%
4	26	Campeggi,distributori carburanti, impianti sportivi uso stagionale riduzione 30%	1	22	9,11	18,57	27,68	1,2583873	0,00%
5		Stabilimenti balneari	1	1	0,36	0,72	1,08	1,0798043	0,00%
6		Esposizioni, autosaloni	53	39.133	11.583,16	23.931,18	35.514,34	0,9075291	2,02%
7		Alberghi con ristorante	2	7.577	7.554,53	15.333,26	22.887,79	3,0206929	1,30%
8		Alberghi senza ristorante	5	3.064	2.267,32	4.586,83	6.854,15	2,2369922	0,39%
9		Case di cura e riposo	7	43.754	34.422,26	69.973,57	104.395,83	2,3859721	5,95%
9	23	Case di cura e riposo riduzione 15%	3	1.986	1.328,07	2.699,69	4.027,76	2,0280764	0,22%
9	28	Case di cura e riposo rid 30% cat. 09	1	2.845	1.566,76	3.184,91	4.751,67	1,6701805	0,27%
10		Ospedali	1	9.500	7.917,86	16.145,86	24.063,72	2,5330229	1,37%
11		Uffici, agenzie, studi professionali	697	170.535	155.417,39	314.180,06	469.597,45	2,7536719	26,76%
11	21	Uffici, agenzie, studi professionali riduzione totale quota variabile	9	6.441	5.870,02	0,00	5.870,02	0,9113518	0,33%
11	23	Uffici, agenzie, studi professionali riduzione 15%	26	1.438	1.113,94	2.251,87	3.365,81	2,3406212	0,19%

CAT. TARI	COD. RID.	DESCRIZIONE	NUM. UTENZE	MQ	GETTITO FISSO PREVISTO	GETTITO VARIABILE PREVISTO	GETTITO TOTALE PREVISTO	TARIFFA TOTALE AL MQ	% TARIFFA SU TOTALE GENERALE	
	12	Banche e istituti di credito	113	14.889	6.726,57	13.700,79	20.427,36	1,3719768	1,16%	
	13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	181	33.733	28.377,81	57.721,86	86.099,67	2,5523871	4,90%	
13-bis	21	Centri commerciali con negozi di abbigliamento etc con superficie complessiva...	3	44.966	34.675,26	0,00	34.675,26	0,7711439	1,97%	
	14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	30	2.484	2.534,68	5.146,57	7.681,25	3,0922892	0,43%	
	15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli ed ombrelli,...	6	971	484,06	989,04	1.473,10	1,5170984	0,08%	
	16	22	Banchi di mercato beni durevoli riduzione mercati	1	2.512	0,00	0,00	0,0000000	0,00%	
	17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	82	5.038	4.552,15	9.213,58	13.765,73	2,7323787	0,78%	
	18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	58	8.732	5.645,37	11.555,79	17.201,16	1,9698985	0,98%	
	18	25	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista riduzione 25%	2	574	278,33	569,72	848,05	1,4774238	0,04%
	19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	52	14.360	12.639,59	25.569,24	38.208,83	2,6607824	2,17%	
	19	23	Carrozzeria, autofficina, elettrauto riduzione 15%	1	220	164,60	332,97	497,57	2,2616650	0,02%
	19	25	Carrozzeria, autofficina, elettrauto riduzione 25%	22	6.126	4.044,06	8.180,91	12.224,97	1,9955868	0,69%
	19	27	Carrozzeria, autofficina, elettrauto riduzione 40%	4	995	525,48	1.063,01	1.588,49	1,5964694	0,09%
	20	Attività industriali con capannoni di produzione	12	8.655	3.977,58	8.014,38	11.991,96	1,3855535	0,68%	
	20	21	Attività industriali con capannoni di produzione riduzione totale quota variabile	2	10.782	4.955,09	0,00	4.955,09	0,4595706	0,28%
	20	23	Attività industriali con capannoni di produzione riduzione 15%	2	1.230	480,48	968,12	1.448,60	1,1777204	0,08%
	20	25	Attività industriali con capannoni di produzione riduzione 25%	2	1.063	366,39	738,24	1.104,63	1,0391651	0,06%
	20	29	Attività industriali con capannoni di produzione esenzione totale	91	101.365	0,00	0,00	0,0000000	0,00%	
	21	Attività artigianali di produzione beni specifici	82	25.119	14.478,86	29.220,08	43.698,94	1,7396766	2,49%	
	21	23	Attività artigianali di produzione beni specifici riduzione 15%	8	1.748	856,43	1.728,38	2.584,81	1,4787251	0,14%
	21	25	Attività artigianali di produzione beni specifici riduzione 25%	23	12.390	5.356,30	10.809,65	16.165,95	1,3047574	0,92%

CAT. TARI	COD. RID.	DESCRIZIONE	NUM. UTENZE	MQ	GETTITO FISSO PREVISTO	GETTITO VARIABILE PREVISTO	GETTITO TOTALE PREVISTO	TARIFFA TOTALE AL MQ	% TARIFFA SU TOTALE GENERALE
21	27	Attività artigianali di produzione beni specifici riduzione 40%	2	1.384	478,65	965,98	1.444,63	1,0438059	0,08%
21	29	Attività artigianali di produzione beni specifici esenzione totale	3	1.013	0,00	0,00	0,00	0,0000000	0,00%
22		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	47	8.390	44.701,11	90.783,96	135.485,07	16,1483990	7,72%
22	26	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub uso stagionale riduzione 30%	3	162	604,19	1.227,04	1.831,23	11,3038790	0,10%
23		Mense, birrerie, amburgherie	8	2.213	9.687,64	19.659,51	29.347,15	13,2612530	1,67%
23	21	Mense, birrerie, amburgherie riduzione totale quota variabile	1	170	744,19	0,00	744,19	4,3776046	0,04%
24		Bar, caffè, pasticceria	82	7.813	28.055,56	56.973,30	85.028,86	10,8829970	4,84%
24	21	Bar, caffè, pasticceria riduzione totale quota variabile	2	417	1.497,40	0,00	1.497,40	3,5908821	0,08%
24	26	Bar, caffè, pasticceria uso stagionale riduzione 30%	16	664	1.669,04	3.389,38	5.058,42	7,6180980	0,28%
25		Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	41	13.591	22.760,93	46.276,22	69.037,15	5,0796226	3,93%
25	21	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari riduzione totale quota variabile	1	2.494	4.176,72	0,00	4.176,72	1,6747064	0,23%
25	23	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari riduzione 15%	1	614	874,03	1.777,03	2.651,06	4,3176792	0,15%
26		Plurilicenze alimentari e/o miste	5	502	731,22	1.481,69	2.212,91	4,4081755	0,12%
27		Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	25	1.756	11.366,47	23.065,86	34.432,33	19,6083880	1,96%
27	26	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio uso stagionale riduzione 30%	1	20	90,62	183,90	274,52	13,7258720	0,01%
28		Ipermercati di genere misti	2	3.614	5.461,23	11.064,37	16.525,60	4,5726613	0,94%
29	22	Banchi di mercato genere alimentari riduzione mercati	1	790	0,00	0,00	0,00	0,0000000	0,00%
30		Discoteche, night club	0	0	0,00	0,00	0,00	0,0000000	0,00%
Totali			2.759	970.018	629.009,55	1.125.201,00	1.754.210,55		100,00%

ALLEGATO D)**TARIFFE TARI ANNO 2025
UTENZE DOMESTICHE**

componenti nucleo familiare	PARTE FISSA €/mq.	PARTE VARIABILE €/nucleo fam.
a) una persona	0,42	53,77
b) due persone	0,50	96,79
c) tre persone	0,56	107,55
d) quattro persone	0,60	118,30
e) cinque persone	0,65	155,95
f) sei o più persone	0,69	182,83

ALLEGATO E)

TARIFFE TARI ANNO 2025
UTENZE NON DOMESTICHE

N.	CATEGORIA	TARIFFA FISSA €/mq.	TARIFFA VARIABILE €/mq.	TOTALE €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,31	0,63	0,94
2	Cinematografi e teatri	0,26	0,52	0,78
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,41	0,83	1,23
3-bis	Depositi di logistica e spedizione	0,40	0,81	1,21
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,59	1,21	1,80
5	Stabilimenti balneari	0,36	0,72	1,08
6	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,61	0,91
7	Alberghi con ristorante	1,00	2,02	3,02
8	Alberghi senza ristorante	0,74	1,50	2,24
9	Case di cura e riposo	0,79	1,60	2,39
10	Ospedali	0,83	1,70	2,53
11	Uffici, agenzie e studi professionali	0,91	1,84	2,75
12	Banche ed istituti di credito	0,45	0,92	1,37
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta	0,84	1,71	2,55
13-bis	Centri commerciali con negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta con superficie complessiva > a 20.000 mq	0,77	1,57	2,34
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	2,07	3,09
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti	0,50	1,02	1,52
16	Banchi di mercato beni durevoli *			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	0,90	1,83	2,73
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	0,65	1,32	1,97
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,88	1,78	2,66
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,46	0,93	1,39
21	Attività artigianali con produzione di beni specifici	0,58	1,16	1,74
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,33	10,82	16,15
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,38	8,88	13,26
24	Bar, caffè, pasticceria	3,59	7,29	10,88
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	1,67	3,40	5,08
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,46	2,95	4,41
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,47	13,14	19,61
28	Ipermercati di generi misti	1,51	3,06	4,57
29	Banchi di mercato generi alimentari *			
30	Discoteche, night club	1,04	2,10	3,14

* dall'anno 2021 l'importo della TARI per queste categorie è incluso nel canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati ex art. 1, comma 837, Legge 27 dicembre 2019, n. 160

ALLEGATO F)

TARIFFA TARI ANNO 2025 - SERVIZI SMALTIMENTO AGGIUNTIVI

La tariffa da porre a carico delle utenze, quale remunerazione della quota di servizio e smaltimento correlata all'acquisto delle dotazioni integrative di sacchi è la seguente:

rotolo da n. 15 ECUOsacchi da 30 lt € 7,50

rotolo da n. 15 ECUOsacchi da 120 lt (*) € 30,00

(*) riservati alle utenze non domestiche